

Papa Francesco ci invita, in questo mese, a pregare per una intenzione che è più generale che particolare... certamente è universale, perché riguarda tutti, credenti e non. Siamo tutti fratelli e il nostro destino è comune, siamo tutti "sulla stessa barca" ed è cosa buona essere attenti al bene comune. Come fare questo? Non c'è una ricetta facile. Si tratta, piuttosto, di uno stile: una maggiore sobrietà, una disciplina ecologica, una riduzione degli scarti e degli sprechi: una battaglia, sembra, "contro i mulini a vento"! Ma c'è, e rimane, una certa soddisfazione personale nel fare bene la propria parte, impegnandosi alla cura del pianeta, delle sue risorse, oltre alle necessità di tanti bisognosi e poveri.

Il nostro Pastore ci invita a pregare. Ma anche a renderci più sensibili e a fare scelte che siano "in sintonia" con le parole oranti. Come detto altre volte - e non guasta ripetere - di per sé, non soltanto i credenti sono invitati e coinvolti: la questione riguarda tutti. Ognuno di noi è "pressantemente" invitato a fare qualcosa, a compiere scelte, a rispettare l'ambiente. La motivazione, le motivazioni, possono fare la differenza: uno sguardo verso l'Alto, in aggiunta ad uno sguardo "oltre".

Con settembre riprende la vita normale, ricomincia la scuola, il lavoro, le abitu-

dini... e la liturgia ci accompagna, ci orienta, ci educa. La festa "centrale", in questo mese, è quella dell'Esaltazione della Santa Croce. Quel legno che ha "accolto" i Patimenti di Cristo - oltre ad aver procurato la Sua Morte - è stata resa partecipe del Suo Sangue, della Sua Grazia! In realtà, non il legno ha procurato quella Morte, ma l'umana malvagità!

Possiamo (e dobbiamo) esaltare la Santa Croce, perché Cristo - con quella Morte - ha redento il mondo, ci ha salvati. Ha cambiato il corso della storia. Quanti esseri umani sono stati accomunati da una morte tanto terribile! Gesù di Nazareth, il Figlio di Dio, vi è stato inchiodato ingiustamente, Vittima di trame di potere, di invidie.

Il cuore umano, la mente, l'operato delle creature "intelligenti" che siamo, hanno il potere, la possibilità di rovinare: le cose, la natura... e, ahinoi, non ci fermiamo alle "cose"! Arriviamo anche alle persone, agli innocenti, ai deboli e agli inermi. Addirittura a Dio! Presunzione, ingenuità, arroganza... un terribile coacervo di sentimenti, emozioni, passioni, che possono produrre "miscelate" terribili (le pozioni medievali, in confronto, erano roba da dilettaanti!). Pietà, Signore! Abbi pietà! Ed infinita Pazienza!

A.P.

È operativo da tempo, sul nostro sito web, l'**e-commerce**, la possibilità, cioè, di acquistare i nostri libri online: è **facile**, **vantaggioso** e **veloce**!

visitate >>> www.adp.it / www.retepreghierapapa.it/negozi/